

## I MERCOLEDÌ DEL CUORE

# Dalle carte del rischio ai trattamenti farmacologici. L'ABC della prevenzione cardiovascolare

**Dal 28 gennaio al 31 dicembre 2026**  
**Provider: Clinical Learning - Id: n.11**

**Corso di Formazione a Distanza asincrono:**  
**11-465130 - Edizione: 1**

RAZIONALE SCIENTIFICO .....	2
OBIETTIVO FORMATIVO.....	3
DESTINATARI, DURATA E CREDITI FORMATIVI DEL CORSO .....	3
SEDE DELLA PIATTAFORMA ONLINE .....	4
TEMATICHE OGGETTO DEL CORSO.....	4
CURRICULUM VITAE DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO E DOCENTE .....	4
CURRICULUM VITAE DEL DOCENTE.....	5

## RAZIONALE SCIENTIFICO

La prevenzione cardiovascolare costituisce oggi una delle aree più complesse e determinanti dell'assistenza clinica, in cui epidemiologia, fisiopatologia, medicina preventiva e farmacologia convergono per ridurre l'incidenza e la gravità degli eventi aterotrombotici. La crescente prevalenza globale dei fattori di rischio – dislipidemia, ipertensione, diabete, obesità, sedentarietà – insieme all'invecchiamento della popolazione, genera un incremento costante del carico clinico e socioeconomico delle malattie cardiovascolari (MCV), che rimangono la principale causa di morbilità e mortalità in Europa.

Nonostante l'ampia disponibilità di linee guida e strumenti decisionali, la gestione dei fattori di rischio nella pratica clinica presenta ancora notevoli criticità: ritardo nell'inizio della terapia, sottoutilizzo di farmaci ad alta efficacia, mancato raggiungimento dei target raccomandati e inadeguata integrazione tra interventi farmacologici e modifiche dello stile di vita. In questo scenario, il ruolo dello Specialista è sempre più centrale nel tradurre l'evidenza scientifica in decisioni cliniche coerenti, personalizzate e orientate al massimo beneficio cardiovascolare.

### **Stratificazione del rischio: dalla previsione statistica alla decisione terapeutica personalizzata**

La capacità di identificare precocemente il rischio cardiovascolare individuale rappresenta il primo passaggio critico nella prevenzione. Le carte del rischio e gli algoritmi validati permettono di stimare la probabilità di eventi fatali e non fatali in un determinato orizzonte temporale, ma la loro utilità va oltre la produzione di un semplice punteggio:

- guidano il clinico nella scelta dell'intensità terapeutica;
- consentono un counseling più efficace e motivante per il paziente;
- permettono di identificare sottogruppi che beneficiano maggiormente di interventi aggressivi.

È cruciale sottolineare che, in contesti clinici specialistici, gran parte dei pazienti afferisce già alle categorie di rischio alto o molto alto: qui il clinico deve orientarsi non tanto alla stima del rischio in senso stretto, quanto all'interpretazione funzionale delle carte e alla definizione di strategie a obiettivo.

### **Target lipidici e fisiopatologia dell'abbassamento LDL**

Il colesterolo LDL rappresenta un determinante causale centrale del processo aterosclerotico. I dati provenienti da studi genetici, osservazionali e trial randomizzati convergono nel dimostrare una relazione log-lineare tra livelli di LDL e rischio di eventi cardiovascolari. Il principio *"lower is better – earlier is better – longer is better"* sintetizza una delle evidenze più solide della cardiologia preventiva.

È importante dunque approfondire:

- razionali fisiopatologici dell'intervento lipidico precoce;
- ruolo delle diverse classi di ipolipemizzanti e delle combinazioni terapeutiche;
- importanza del trattamento intensivo nei pazienti con malattia aterosclerotica documentata, diabete, insufficienza renale o rischio elevato;
- attualizzazione dei target da raggiungere per ottenere una reale modificazione prognostica.

### **Rischio glicemico, HbA1c e impatto cardiovascolare del diabete**

Il diabete di tipo 2 è ormai riconosciuto come una condizione a rischio cardiovascolare intrinseco. La riduzione dell'HbA1c rimane un obiettivo cardine, ma la moderna diabetologia cardiovascolare si concentra su due aspetti strategici: il controllo glicemico personalizzato (che deve evitare ipoglicemie e tener conto di età, comorbilità e fragilità) e l'effetto cardiovascolare intrinseco dei farmaci antidiabetici, con classi (come SGLT2-inibitori e GLP-1 RA) in grado di ridurre significativamente gli eventi cardiovascolari indipendentemente dal controllo glicemico.

Il corso mette in relazione gli obiettivi di HbA1c con il rischio cardiovascolare globale e con le implicazioni terapeutiche derivate dai trial CVOT.

### **Pressione arteriosa: valore prognostico e razionale dell'approccio intensivo**

La pressione arteriosa è uno dei fattori di rischio modificabili con il miglior rapporto costo-efficacia. L'evidenza dimostra che ogni riduzione pressoria, anche modesta, comporta un beneficio clinico sostanziale. Tuttavia, la definizione dei target richiede una valutazione integrata di rischio cardiovascolare, età e tollerabilità individuale. Fondamentale dunque approfondire:

- fisiopatologia del danno d'organo correlato a ipertensione;

- evidenze del trattamento intensivo in popolazioni ad alto rischio;
- strategie farmacologiche stepwise e combinazioni ottimali;
- gestione clinica dell'aderenza e della variabilità pressoria.

#### **Antiaggregazione piastrinica: bilanciare rischio ischemico ed emorragico**

La terapia antiaggregante rappresenta uno dei cardini della prevenzione secondaria e, in selezionati casi, anche della prevenzione primaria. Tuttavia, il suo impiego richiede un'accurata valutazione del rapporto rischio/beneficio. L'ABC della terapia antiaggregante richiede al clinico di conoscere:

- le indicazioni appropriate in prevenzione primaria (oggi molto più selettive);
- i contesti nei quali la DAPT è indicata, la durata raccomandata e le strategie di de-escalation;
- i modelli decisionali che bilanciano rischio ischemico ed emorragico nel singolo paziente.

#### **Interventi sullo stile di vita: la base imprescindibile della prevenzione**

Sebbene spesso trascurati, gli interventi su dieta, attività fisica, peso corporeo e abolizione del fumo possiedono un impatto prognostico paragonabile, in alcuni casi, ai trattamenti farmacologici. La prevenzione cardiovascolare moderna integra approcci comportamentali, farmacologici e multidisciplinari in un'unica strategia personalizzata.

Il corso **"I Mercoledì del Cuore - Dalle carte del rischio ai trattamenti farmacologici. L'ABC della prevenzione cardiovascolare"** intende proporre un percorso formativo avanzato rivolto agli specialisti che desiderano aggiornare e razionalizzare il proprio approccio alla prevenzione cardiovascolare, integrando in modo sistematico la valutazione del rischio individuale con le più efficaci strategie terapeutiche. Il corso intende offrire una panoramica completa e allo stesso tempo estremamente operativa sull'impiego delle carte del rischio, sui target terapeutici aggiornati e sulle principali opzioni farmacologiche e comportamentali per la prevenzione primaria e secondaria della malattia cardiovascolare. L'obiettivo è fornire strumenti immediatamente applicabili nella pratica clinica per ottimizzare la gestione del paziente a rischio e migliorare gli outcome a lungo termine.

Questi temi sono trattati da Paolo Verdecchia [Cardiologo Libero Professionista e Presidente della Associazione Umbra Cuore e Ipertensione-ONLUS, afferente alla Struttura Complessa di Cardiologia dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia, Perugia].

### ***OBIETTIVO FORMATIVO***

La lezione presentata nel corso di Formazione a Distanza **"I MERCOLEDÌ DEL CUORE - Dalle carte del rischio ai trattamenti farmacologici. L'ABC della prevenzione cardiovascolare"** intende fornire strumenti pratici e aggiornati per ottimizzare la gestione del paziente a rischio e migliorare gli outcome a lungo termine, coerentemente con l'**Obiettivo formativo di sistema n.1 "Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)"**.

### ***DESTINATARI, DURATA E CREDITI FORMATIVI DEL CORSO***

Il corso è indirizzato a:

- **Medici chirurghi** specializzati in Anestesia e rianimazione, Cardiocirurgia, Cardiologia, Geriatria, Malattie dell'apparato respiratorio, Medicina e Chirurgia di accettazione e di urgenza; Medicina generale (medici di famiglia), Medicina dello sport, Medicina interna, Neurologia;
- **Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare;**
- **Infermieri.**

Durata complessiva della didattica del corso: **1 ora.**

Al corso è stato assegnato **1 credito formativo.**

## SEDE DELLA PIATTAFORMA ONLINE

Il corso di Formazione a Distanza **“I MERCOLEDÌ DEL CUORE - Dalle carte del rischio ai trattamenti farmacologici. L'ABC della prevenzione cardiovascolare”** è fruibile tramite il portale FaD di Clinical Learning al seguente indirizzo: [fad.clinicallearning.eu](http://fad.clinicallearning.eu).

La piattaforma attraverso cui viene erogato il corso è ubicata: a Milano, in viale Gorizia, 22, presso la sede legale e operativa del Provider Clinical Learning e presso Amazon Web Services (Milano -I, Dublino -IE e Francoforte -D).

## TEMATICHE OGGETTO DEL CORSO

Durata	Tematiche oggetto del corso	Docente/Relatore
0.02	Benvenuto e introduzione ai contenuti ed alla didattica del corso	<b>Claudio Cavallini</b>
0.45	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abituarsi al concetto di “stima del rischio cardiovascolare individuale (Carte del rischio)”, anche se la maggior parte dei pazienti visitati sono a rischio alto o molto alto;</li> <li>• Ricordare gli obiettivi del trattamento ipolipemizzante (colesterolo LDL)</li> <li>• Ricordare gli obiettivi del trattamento antidiabetico (HbA1c)</li> <li>• Ricordare gli obiettivi del trattamento antiipertensivo (mmHg)</li> <li>• Ricordare l'ABC della terapia antiaggregante piastrinica in prevenzione primaria e secondaria</li> <li>• Ricordare l'ABC delle misure generali di prevenzione.</li> </ul>	<b>Paolo Verdecchia / Claudio Cavallini</b>
0.10	Questions & Answers	<b>Claudio Cavallini – Paolo Verdecchia</b>
0.03	Conclusioni e take home message	<b>Claudio Cavallini – Paolo Verdecchia</b>

## CURRICULUM VITAE DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO E DOCENTE

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/ LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA'PROFESSIONALE/ FORMATIVA
<b>Claudio Cavallini</b>	Medico Chirurgo	Cardiologia	Cardiologo Libero Professionista	Dal 27/02/2024 ad oggi: Cardiologo Libero Professionista  Dal 15/10/2016 al 26/02/2024: Direttore del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare, presso l'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Perugia  Dall'01/06/2005 al 26/02/2024: Direttore della Struttura Complessa di Cardiologia, presso l'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Perugia  Dal 01/08/1985 al 30/05/2005: Dirigente medico di 1° livello, Divisione di Cardiologia, presso l'Ospedale Regionale Cà Foncello di Treviso-ULSS 9 della regione Veneto.

1983 - Specializzazione in Cardiologia, Università degli studi di Bologna "Alma Mater Studiorum".

1979 - Abilitazione Medicina e Chirurgia, Università degli studi di Bologna "Alma Mater Studiorum".

1979 - Laurea in Medicina e Chirurgia, Università degli studi di Bologna "Alma Mater Studiorum".

## CURRICULUM VITAE DEL DOCENTE

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/ LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/ FORMATIVA
<b>Paolo Verdecchia</b>	Medico Chirurgo	Cardiologia - Medicina Interna	Cardiologo Libero Professionista  Fondazione Umbra Cuore e Ipertensione - Ospedale Santa Maria della Misericordia, Perugia	<p>Dal 2018 ad oggi: Cardiologo Libero Professionista</p> <p>Presidente Fondazione Umbra Cuore e Ipertensione-ONLUS, afferente alla Struttura Complessa di Cardiologia dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia, Perugia;</p> <p>Dal 06/2010 al 01/2018: Direttore della Struttura Complessa di Medicina presso l'Ospedale di Assisi;</p> <p>Dal 07/2002 al 05/2010: Responsabile di Struttura Semplice di Cardiologia presso l'Ospedale Santa Maria della Misericordia, Perugia;</p> <p>Dal 11/1986 al 01/2018: Assistente di Medicina Interna, successivamente Aiuto di Medicina Interna, successivamente Aiuto di Cardiologia, successivamente Dirigente di I Livello di Cardiologia, presso Aziende Sanitarie della Regione Umbria;</p> <p>Dal 11/1978 al 05/1982 Responsabile pianificazione, conduzione e analisi ricerche cliniche in area cardiovascolare presso Ciba-Geigy S.p.A. (attualmente Novartis Pharma), Origgio, Varese</p> <p>1990 - Specializzazione in Medicina Interna, Università degli studi di Brescia.</p> <p>1979 - Specializzazione in Malattie Apparato Cardiovascolare, Università degli studi di Perugia.</p> <p>1976 - Abilitazione Medicina e Chirurgia, Università degli studi di Perugia.</p> <p>1976 - Laurea in Medicina e Chirurgia, Università degli studi di Perugia.</p>